

Codice A1802A

D.D. 22 ottobre 2018, n. 3401

**L.R. n. 38/78 – Finanziamento di lavori di pronto intervento collegati a calamità naturali. Spesa complessiva Euro 3.346.011,68 sul capitolo 229209 sul bilancio 2018-2020, annualità 2018 e 2019.**

Le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 attribuiscono ai soggetti individuati dall'art. 3 la gestione di opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 38/78, può intervenire a tutela della pubblica incolumità ed igiene, assumendo a proprio carico l'esecuzione dei lavori necessari ovvero concorrendo in tutto o in parte al finanziamento della spesa, qualora le conseguenze dell'evento calamitoso e l'entità del danno siano tali da oltrepassare le possibilità di iniziativa degli Enti territoriali.

A partire dal mese di maggio 2018, si sono abbattuti sul territorio della Regione Piemonte dei temporali localmente molto intensi che hanno provocato danni alle infrastrutture a rete e agli edifici e proprietà comunali rendendo improcastinabile l'intervento immediato. Nello specifico si annoverano, tra gli altri, i seguenti eventi parossistici localizzati:

- temporale del 6 maggio 2018 nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
- temporali intensi del 7-8-9 maggio 2018 nell'astigiano, torinese e verbanco;
- nubifragio 11 maggio 2018 nei territori della Città Metropolitana di Torino;
- piogge intense del 13 maggio 2018 nel torinese;
- nubifragio del 26-27 maggio 2018 che ha colpito in modo diffuso le province di Alessandria, Asti e Cuneo;
- evento temporalesco eccezionale del 28 maggio 2018 in val Bormida cuneese e collina torinese;
- temporale del 4 giugno 2018 nel torinese;
- temporale del 7 giugno 2018 della bassa Val di Susa per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per evento di tipo c) ai sensi del decreto legislativo n° 224 del 2 gennaio 2018 e s.m.i. per i comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero;
- forti temporali del 11-12 giugno 2018 nel torinese;
- perturbazione del 4-5 luglio 2018 nel vercellese, biellese, cuneese, alto alessandrino e astigiano;
- evento temporalesco eccezionale del 21 luglio 2018 nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo;
- nubifragio del 9-11 agosto 2018 che ha nuovamente colpito le valli Belbo e Bormida cuneese;
- piogge intense 15-16 settembre 2018 nel torinese.

Questi eventi piovosi intensi hanno provocato in alcuni casi danni all'agricoltura, in altri danni ingenti alle infrastrutture e proprietà comunali, tuttavia per la loro dispersione territoriale e diversità temporale non hanno comportato l'attivazione delle procedure straordinarie previste dal decreto legislativo n° 224 del 2 gennaio 2018 e s.m.i.

I Settori Tecnici regionali hanno accertato e censito su tutto il territorio piemontese i danni derivanti dagli eventi calamitosi aventi le caratteristiche di pronto intervento ai sensi della legge regionale 38/1978 per un ammontare complessivo di circa € 11,1 milioni, di cui € 2,2 di somme urgenze.

Date le risorse disponibili sullo specifico capitolo di bilancio regionale 2018-2020, è stato ora predisposto un programma di interventi urgenti e di somma urgenza di competenza comunale ritenuti prioritari sulla base dei disposti e delle indicazioni ordinariamente adottati di cui alla circolare n. 3279 del 25.7.1978 e alla D.G.R. n. 78 – 22992 del 3.11.1997, che costituiscono il riferimento normativo tecnico in materia, e cioè:

- difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;
- ripristino di opere igieniche danneggiate (acquedotti, fognature, depuratori, cimiteri) con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
- opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;
- opere di somma urgenza per indagini geologiche e primi interventi urgenti per consolidamenti di abitati;
- ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;
- ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa.

Nella fattispecie, preso atto dei numerosi casi in cui i lavori - rientranti tipologicamente nei casi di cui sopra e in sintonia con quanto rilevato dai Settori Tecnici decentrati - sono stati già eseguiti da parte dei comuni sulla base di ordinanze sindacali o di verbali di somma urgenza, si è data particolare attenzione al soccorso finanziario a sostegno dei comuni colpiti dagli eventi piovosi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si è pertanto pervenuti alla predisposizione di un programma di contributi di pronto intervento di importo complessivo di € 3.346.011,68, suddiviso nei seguenti allegati:

- allegato A: interventi già realizzati in somma urgenza ai sensi della L.R. n° 38/78, di importo di € 2.121.803,27;
- allegato B: interventi che rivestono carattere di somma urgenza ai sensi della L.R. n° 38/78, di importo di € 1.224.208,41.

I soggetti attuatori di cui all'allegato A, poiché gli interventi sono già stati realizzati, sono tenuti a presentare le rendicontazioni entro la data del 31 dicembre 2018.

I soggetti attuatori di cui all'allegato B sono tenuti a presentare le rendicontazioni entro il 31 ottobre 2019.

I soggetti attuatori che non riescono a rendicontare gli interventi entro le sopra riportate scadenze dovranno debitamente comunicare le cause al Settore Infrastrutture e pronto intervento. In ogni caso la data ultima per la presentazione delle rendicontazioni è il 31 ottobre 2019, pena la revoca del finanziamento.

L'intervento del comune di Guarene "Lavori messa in sicurezza idrogeologica loc. Bassi" di importo complessivo di € 162.079,22 è stato suddiviso per motivi contabili sull'annualità 2018 per l'importo di € 95.870,81 e sull'annualità 2019 per l'importo di € 66.208,41.

Alla spesa di € 3.346.011,68 si fa fronte con gli impegni che si assumono sul capitolo n. 229209 delle annualità 2018 e 2019.

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

viste le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 78-22992 del 03/11/1997;

vista la circolare n. 3279 del 25.7.1978;

visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D. Lgs. 118/2011;

vista la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la nota n° 44748 del 4 ottobre 2018 con la quale il Direttore delega il Dirigente all'effettuazione degli impegni di spesa sui capitoli di competenza di cui al codice A1802A;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

determina

1) é approvato il programma di contributi ai sensi della L.R. n. 38/78 di importo complessivo di € 3.346.011,68 suddiviso in:

- allegato A: interventi già realizzati in somma urgenza ai sensi della L.R. n° 38/78, di importo di € 2.121.803,27;
- allegato B: interventi che rivestono carattere di somma urgenza ai sensi della L.R. n° 38/78, di importo di € 1.224.208,41.

Gli allegati A e B sono parti integranti e sostanziali del presente atto.

2) i contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati al punto 1, che realizzano direttamente i lavori, previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

3) per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi o comunque per quelli che hanno presupposto la redazione di un progetto è riconosciuta, quale contributo forfetario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi. Non è possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto molto spesso incompatibile con i tempi obbligati delle liquidazioni;

4) I soggetti attuatori di cui all'allegato A, per le motivazioni espresse in premessa, sono tenuti a presentare le rendicontazioni entro la data del 31 dicembre 2018. I soggetti attuatori di cui all'allegato B sono tenuti a presentare le rendicontazioni entro il 31 ottobre 2019. I soggetti attuatori che non riescono a rendicontare gli interventi entro le sopra riportate scadenze dovranno debitamente comunicare le cause al Settore Infrastrutture e pronto intervento. In ogni caso la data ultima per la presentazione delle rendicontazioni è il 31 ottobre 2019, pena la revoca del finanziamento.

5) Il comune di Guarene per "Lavori messa in sicurezza idrogeologica loc. Bassi" di importo complessivo di € 162.079,22 suddiviso, per le motivazioni espresse in premessa, sull'annualità 2018 per l'importo di € 95.870,81 e sull'annualità 2019 per l'importo di € 66.208,41 è tenuto a presentare la rendicontazione entro il 31 ottobre 2019.

6) nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la L.R. n° 38/78, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari;

7) l'utilizzo delle economie sarà consentito previa richiesta dei soggetti attuatori al Settore Infrastrutture e pronto intervento e accertamento da parte degli uffici della Direzione opere pubbliche, solo in termini compatibili con i tempi vincolanti per la rendicontazione;

8) alla spesa di € 3.346.011,68 si fa fronte con gli impegni che si assumono sul capitolo n. 229209 del bilancio 2018-2020 di cui € 2.121.803,27 sull'annualità 2018, come da allegato A e € 1.224.208,41 sull'annualità 2019, come da allegato B;

9) di dare atto che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al D. Lgs. 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici:

Missione 11

Programma 11.02

Conto finanziario U.2.03.01.02.003

Cofog 03.2  
Transazione U.E. 8  
Ricorrente 4  
Perimetro sanitario 3;

10) di dare atto, inoltre, che gli impegni oggetto del presente atto non ricoprono carattere commerciale, non determina né il superamento dello stanziamento né comportano oneri impliciti per il bilancio regionale;

11) di dare atto che impegni non sono finanziati da risorse vincolate in entrate e vengono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al DLgs 118/2011;

12) di precisare che sul capitolo 229209/18 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

Il funzionario estensore:  
ing. Michela Enzo

Il Dirigente del Settore  
arch. Salvatore Martino Femia